



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 ottobre 2022 al n. 2536, con il quale è stato conferito al Cons. Elio Gullo l’incarico di Direttore dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, così come rinnovato con Decreto del 6 agosto 2025, registrato alla Corte dei conti in data 1° settembre 2025 al n. 2328;
- VISTO il decreto direttoriale del 15 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 2020 al n. 2390, con il quale è stato conferito all’ing. Luca Cellesi l’incarico di Dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione, la semplificazione e la standardizzazione delle procedure dell’Ufficio





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

per la Semplificazione e Sburocratizzazione (dal 1° settembre 2022 Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione) del Dipartimento della funzione pubblica, così come rinnovato con decreto del 6 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 5 ottobre 2023 al n. 2633;

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"* del PNRR;
- CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"* come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;
- VISTO** il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTO il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione, adottato con decreto del Capo Dipartimento pro tempore n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, successivamente modificato con decreto del Capo Dipartimento n. ID 56458305 del 23 dicembre 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- CONSIDERATO che nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.2 *“Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”*, questo Dipartimento con decreto n. ID 37393219 del 13 dicembre 2021 ha approvato la Scheda progetto relativa al Sub-investimenti 2.2.3 *“Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”* – cui è associato per le attività di competenza del Dipartimento il CUP J59J21013640007;
- VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. ID 42946517 del 10 novembre 2022 con cui, a parziale modifica di quello sopra riportato, sono state ricondotte al Cons. Elio Gullo, Direttore p.t. dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, quale Ufficio tematicamente competente sul Sub-investimento 2.2.3, la responsabilità del progetto e lo svolgimento delle azioni di coordinamento della pianificazione e programmazione delle attività connesse, delegando l'ing. Luca Cellesi, Dirigente p.t. del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione, alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alle procedure di affidamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relative al progetto sopra citato;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* che istituisce e definisce il funzionamento dello Sportello unico per l’edilizia (SUE) specificando le procedure e le competenze necessarie per la gestione delle pratiche edilizie;

VISTI in particolare, l’art. 5 comma 1 del succitato Testo Unico il quale prevede che *“Le amministrazioni comunali, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, [...] a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l’edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l’amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”*, e il successivo comma 1-bis per cui *“Lo sportello unico per l’edilizia costituisce l’unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l’intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte [...]”*;

VISTA la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi), che definisce all’art. 6 lo *“Sportello Unico”* quale punto di contatto cui i prestatori possono espletare le procedure e le formalità riportate nella stessa norma e, al contempo, prevede all’art. 8 un obbligo in capo agli Stati membri di provvedere affinché le procedure e le formalità relative all’accesso ad un’attività di servizio possano essere espletate con facilità, a distanza e per via elettronica, mediante lo Sportello Unico e le autorità competenti;

CONSIDERATO che obiettivo principale della suddetta scheda progetto è quello di concentrarsi sulle procedure per le attività produttive e per l’edilizia, in quanto già individuate nell’istruttoria preliminare all’avvio dell’Agenda per la Semplificazione come procedure critiche da affrontare, mirando ad una piena digitalizzazione di tali procedure, secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale (condizione necessaria per garantire la piena operatività degli sportelli unici) e proponendo un



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

approccio unico per le due tipologie di procedure, in modo da favorire la piena integrazione tra SUAP e SUE;

CONSIDERATO che, in assenza di un quadro normativo di riferimento per gli Sportelli Unici per l'edilizia (SUE), nell'ambito delle finalità del Sub-investimento 2.2.3 si è ritenuto opportuno applicare anche a questi ultimi l'architettura logica già prevista per gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), supportando l'armonizzazione delle architetture e dei modelli procedurali tra i due Sportelli, attraverso il riuso di specifiche tecnologiche, moduli digitali, workflow procedurali e servizi interoperabili già consolidati in ambito SUAP, anche al fine di favorire la più ampia adesione possibile alle azioni di adeguamento dei SUE;

VISTO l'art. 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le amministrazioni centrali, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n.ID 60270487 del 22 luglio 2025 con cui, per le motivazioni ivi descritte, che integralmente si richiamano, tra l'altro sono stati approvati:

1. lo schema di *“Avviso rivolto alle Regioni e alle Province autonome, per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”* per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso stesso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del decreto (Allegato 1);

2. la *“Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) del PNRR: Supporto alle Regioni per l'adeguamento tecnologico delle proprie piattaforme SUE”* (Allegato 2), predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 par. 3 lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, condivisa con l'Unità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato Generale per il PNRR, e pubblicata sul sito del Dipartimento della funzione pubblica nella sezione Amministrazione Trasparente;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026 in data 22 luglio 2025 e che a seguito di un malfunzionamento informatico è stata generata sulla Piattaforma una versione non corretta dell'allegato 3 - domanda di candidatura - in quanto non conforme al modello approvato con il sopra richiamato decreto;

CONSIDERATO che l'errore relativo alle tabelle è stato causato da un bug informatico, non imputabile al Dipartimento della funzione pubblica, verificatosi nel corso di attività evolutive della Piattaforma PA Digitale;

PRESO ATTO delle modifiche apportate al modello di allegato 3 - domanda di candidatura - e del fatto che le stesse attengono la parte relativa alle tabelle inerenti il dettaglio dell'importo da richiedere a finanziamento;

RITENUTO che tale modifica, seppur non vada ad alterare in modo sostanziale il contenuto dell'allegato, tuttavia, rende lo stesso parzialmente difforme rispetto a quello approvato con il sopra richiamato decreto;

RITENUTO necessario procedere alla riadozione in autotutela dell'allegato 3 – domanda di candidatura, al fine di garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

VISTO quanto disciplinato all'art.16 (*Modifiche all'Avviso*) dell'Avviso, per cui *“qualora necessario, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva di apportare modifiche al presente Avviso e/o ai suoi Allegati dandone tempestiva e adeguata informazione ai Soggetti proponenti e, in generale, ai soggetti interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma”*

DECRETA

Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, che integralmente si richiamano:

1. di approvare l'Allegato 3 – Domanda di partecipazione all'”Avviso rivolto alle Regioni e alle Province autonome, per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” nella nuova versione (Allegato 1) precisando che lo stesso annulla e sostituisce integralmente la versione precedentemente adottata con proprio decreto n.ID 60270487 del 22 luglio 2025;

2. di confermare i restanti contenuti dell' Avviso e della documentazione a quello allegata e correlata, come approvata con proprio decreto n.ID 60270487 del 22 luglio 2025;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento, nominato con il proprio decreto n. ID 60270487 del 22 luglio 2025, a dare tempestiva e adeguata informazione mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma PA digitale 2026 e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

VICCHIARELLO
PAOLO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI